

Il nome

Gruppo di Ricerca Storica - Dairago

Marina Calloni, Lino Colombo, Milena Colombo, Patrizia Ferrario, Graziella Mucchetti

DAYRAGO CAPO DI PIEVE

Guida alla storia locale



Pro Loco Dairago
1997

Origini

NEI SECOLI PASSATI, il nome del paese è sempre stato seguito dalla sua "dignità", ossia dalla demarcazione del ruolo civile e religioso che esso ricopriva. In una pergamena dell'anno 922, che costituisce la prima testimonianza scritta

Il nome [Comune di Dairago]

del luogo, il toponimo **Dayrago** appare nella sua forma più antica, con la lettera "y". Questa grafia rimase inalterata per i successivi seicento anni, salvo rare eccezioni.

Dalla metà del Cinquecento si affermò l'uso di considerare la "y" compendio di "i + j" e quindi, per circa un secolo, divenne comune la scrittura **Daijrago**.

Nel corso del Seicento si fece predominante la scrittura **Dairago** con la sola "i", che prima era solo occasionale. Tale uso continuò fino alla metà del secolo successivo, quando, al posto dell'usuale "i", s'impose la "j"; perciò il nome del paese, soprattutto a cavallo tra Sette e Ottocento, fu normalmente scritto nella variante **Dajrago**.

Successivamente l'impiego della "j" divenne sempre più sporadico, fino a cessare nell'ultimo quarto dell'Ottocento, allorché si affermò definitivamente l'odierna grafia **Dairago**.